

## ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Tris. Sem. Anno  
ROMA ..... L. 11 21 40  
Per tutto il Regno ..... L. 13 25 48  
Solo Giornale, senza Rendiconti:  
ROMA ..... L. 9 17 32  
Per tutto il Regno ..... L. 10 19 36  
Estero, aumento spese di posta.  
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.  
Un numero arretrato costa il doppio.  
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

## INSERZIONI

Annunci giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna a spazio di linea.

## AVVERTENZE

Le Associazioni e le inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Province del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

## PARTE UFFICIALE

*Il N. 1509 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il regolamento pontificio del 27 novembre 1852 per la percezione del dazio sul macinato;

Veduto il Regio decreto del 13 ottobre 1870 n. 5923, col quale nel pubblicarsi in Roma e provincia romana varie disposizioni in materia di finanza, fu definitivamente soppressa la linea doganale, che divideva la provincia romana dalle altre del Regno, ed estesi alla provincia medesima gli art. 1 e 23 della legge 7 luglio 1868 n. 4490, relativi alla tassa sulla macinazione dei cereali;

Volendo regolare i rapporti della provincia Romana con le altre del Regno riguardo alle importazioni delle farine, delle paste e del pane, giusta la riserva fatta con l'accennato Regio decreto;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze, Presidente del Consiglio dei Ministri, Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* La tassa di macinazione pagata in Roma o nella provincia Romana per le farine, pane, biscotto, o paste provenienti dalle altre provincie del Regno sarà restituita dietro regolare domanda, presentata al Ministero delle Finanze corredata dai seguenti documenti:

a) Bolletta a cauzione rilasciata da un ufficio di dogana dalla quale risulti la provenienza delle farine, pane, biscotto o paste per le quali si richiede la restituzione della tassa. Questa bolletta dovrà essere stata svincolata da un ufficio di dogana del luogo d'arrivo.

b) Ricevuta comprovante che nel luogo di arrivo fu pagata la tassa della quale si chiede la restituzione, per le farine, pane, biscotto o paste, cui si riferisce la preaccennata bolletta a cauzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 24 luglio 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

*Il Num. DCCIV (Serie 2°, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per l'aumento del capitale e per le modificazioni dello statuto presa nell'assemblea generale del 24 aprile 1873 dagli azionisti della Società per la navigazione a vapore sul lago di Como e sue ramificazioni, e per trasporto delle persone e delle merci, anonima per azioni nominative, sedente in Como colla denominazione di Società Lariana di navigazione a vapore sul lago di Como;

Visto lo statuto di detta Società e i RR. decreti che la riguardano 1° ottobre 1859, 10 luglio 1864 e 23 settembre 1869, n. 2247;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. I.

Ai termini della citata deliberazione sociale 24 aprile 1873, il capitale della Società Lariana di navigazione a vapore sul lago di Como è aumentato dalle lire 362,950 alle lire 544,425, mediante emissione di n. 700 azioni nuove da lire 259 e centesimi 25 ciascuna, e sono introdotte nello statuto della Società le modificazioni seguenti:

a) All'articolo 6 è sostituito questo:

« Art. 6. Il fondo sociale è rappresentato da numero 2100 azioni da lire 259 25, pari a già austriache lire 300. »

b) All'articolo 7 è sostituito questo:

« Art. 7. Al bisogno il fondo sociale potrà essere aumentato coll'emissione di nuove azioni d'eguale importo. Il numero, il prezzo ed il modo d'emissione, ed a beneficio di chi debba andare l'eventuale differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, saranno di volta in volta stabiliti dalla assemblea dietro proposta della Direzione.

L'aumento però dovrà essere assentito in due adunanze sociali, l'una un mese dopo l'altra, come all'articolo 5.

c) In fine dell'art. 11 sono aggiunte queste parole: « La cessione sul registro dei trapassi dovrà essere pure firmata dal cedente e dal cessionario o da un loro mandatario speciale ai termini dell'articolo 150 del Codice di commercio. »

d) In fine dell'articolo 17 sono aggiunte queste parole: « Il conto consuntivo subito dopo l'approvazione dell'assemblea generale dovrà essere pubblicato e trasmesso in copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. »

e) Nell'articolo 25 alla parola « tre » è sostituita la parola « quattro. »

f) Nell'articolo 36 alle parole « sollecitamente » sono sostituite le parole « prima che passi un mese. »

g) In fine dell'articolo 38 sono aggiunte queste disposizioni: « L'adunanza delibera a maggioranza di voti raccolti su ciascuna proposta. Nei casi di nomine, quando nessuno raggiunga nel primo scrutinio la maggioranza assoluta dei votanti, si passerà al ballottaggio tra quelli che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

« In tutte le votazioni, quando siavi parità di voti, la proposta s'intenderà respinta, fuorché nel caso di nomine in cui si riterrà eletto il più anziano di età. »

h) Nell'articolo 39 sono cancellate le parole « per ballottazione. »

## Art. II.

Il contributo annuale della Società nelle spese degli uffici d'ispezione pagabile a trimestri anticipati è aumentato dalle 100 alle 150 lire.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 1° luglio 1873.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

*Il Numero DCCV (Serie 2°, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per la conversione delle azioni nominative in azioni al portatore e per altre modificazioni dello statuto presa in assemblea generale del 31 gennaio 1873 dagli azionisti della Società anonima stabilita in Asti col nome di Società Anonima di Riunione dei Concomi e col capitale nominale di lire 40,000 diviso in numero 400 azioni da lire 100 ciascuna;

Visto lo statuto di detta Società e il Regio decreto che lo approva in data 23 luglio 1871, num. 100;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Ai termini della citata deliberazione 31 gennaio 1873 le azioni nominative della Società Anonima di Riunione dei Concomi sono convertite in azioni al portatore; e le correlate e le altre modificazioni dello statuto della Società adottate colla predetta deliberazione e consegnate in atti di notaro mediante strumento di deposito del 24 aprile 1873 rogato in Asti Carlo Vietti, al num. 95 di repertorio, sono approvate e rese esecutorie colle controfirmazioni ed aggiunte seguenti:

a) Nell'art. 8 dopo la parola « cessionario » sono inserite le parole « o da un loro mandatario speciale. »

b) In fine dell'art. 9 sono aggiunte le parole « o rappresentate. »

c) Nell'art. 11 alle parole « tre consiglieri cessano » sono sostituite le parole « quattro consiglieri cessano. »

d) In fine dell'art. 15 sono aggiunte queste parole: « Il Consiglio d'amministrazione delibera alla maggioranza assoluta dei voti, e le sue adunanze sono legali quando vi intervengano almeno cinque dei suoi componenti. »

e) In fine dell'art. 20 sono aggiunte queste parole: « Il rendiconto, appena sia stato approvato, dovrà essere pubblicato e trasmesso in copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 1° luglio 1873.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

*Il Num. DCCVI (Serie 2°, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Società Serica Mantovana, stabilita in Mantova col capitale di lire 30,000, diviso in n. 300 azioni da lire 100 ciascuna, e per lo scopo della tratta, torcitura e filatura della seta per conto proprio e di terzi, e delle altre lavorazioni ed operazioni relative all'industria ed al commercio serico;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. I.

La Società anonima per azioni al portatore, denominata Società Serica Mantovana, sedente in Mantova ed ivi costituita con l'atto pubblico del 21 aprile 1873 rogato Achille Duranti, ai numeri di repertorio 2807-664, è autorizzata, e il suo statuto, che sta inserito all'atto costitutivo predetto, è approvato colle modificazioni prescritte dall'art. 2 del presente decreto.

## Art. II.

Le modificazioni da farsi allo statuto della Società sono le seguenti:

a) Nell'art. 18, alla parola « tanti » è sostituita la parola « venti. »

b) Nell'art. 22, dopo le parole « sull'ordine del giorno » sono inserite le parole « della prima convocazione. »

c) In fine dell'art. 25 sono aggiunte queste disposizioni: « L'assemblea generale delibera alla maggioranza di due terzi dei voti e colla rappresentanza di due quinti almeno delle azioni emesse, sullo scioglimento anticipato della Società che avvenga fuori dei casi contemplati dall'art. 62 del presente statuto, e, salva l'approvazione governativa, sulla proroga della durata sociale, sullo aumento del capitale e sulle modificazioni dello statuto. »

d) Nell'art. 29 sono cancellate le ultime parole « otto dei quali almeno risiedono in Mantova » e vi sono sostituite le parole seguenti: « i quali dovranno possedere e vincolare almeno tre azioni a garanzia della loro amministrazione. »

e) Nell'art. 31, alle parole « almeno di sei consiglieri » sono sostituite le parole « almeno di sette consiglieri. »

f) Nell'articolo 59, alle parole « tre anni » sono sostituite le parole « cinque anni. »

g) In fine dell'art. 61 sono aggiunte le parole « e il rendiconto annuale, subito dopo l'approvazione dell'assemblea, il quale dovrà anche essere trasmesso in copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. »

## Art. III.

La Società contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 20 annuali, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 23 giugno 1873.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Con Regio decreto del 19 luglio ultimo scorso il comm. Giacomo Costa, reggente la procura generale presso la Corte d'appello di Venezia, fu chiamato ad esercitare le funzioni di segretario generale nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Per R. decreto del 29 giugno 1873, sulla proposta del Ministro della Marina, l'applicato di porto signor Benardo Pasquale fu dispensato dall'impiego ed ammesso a far valere i titoli per conseguimento dell'assegno che gli possa competere a forma di legge.

## MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Con R. decreto delli 23 giugno u. s. venne concessa alla Casa L. De-Laminie di Liegi la miniera di piombo e zinco detta Bacu-Loeddu o Spilloneargiu, situata nel comune di Villaputzu, circondario e provincia di Cagliari.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

## Avviso.

Il 1° del corrente in Sanvito Chistino, provincia di Chieti, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, li 5 agosto 1873.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica essersi oggi eseguite, colle prescritte formalità, le due operazioni annunziate coll'avviso del giorno 14 di questo mese, relative alle Obbligazioni create coi Chirografi Pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 del cessato Governo Pontificio, cioè:

1° La nona annuale estrazione di Obbligazioni create coi succitati Chirografi Pontifici e le Obbligazioni estratte sono descritte nell'unito elenco distintamente per serie ed in ordine numerico progressivo.

Gli interessi sulle dette Obbligazioni cessano di decorrere a favore dei possessori dal 1° ottobre prossimo venturo.

Il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle Obbligazioni estratte sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre anzidetto ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi in seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e nelle piazze estere indicate dai ripetuti Chirografi Pontifici a cura della Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione in ambo i casi delle Obbligazioni e delle cedole (riscontri) relative non mature al pagamento, segnate coi numeri dal 23 al 40.

2° L'abbruciamento dei mezzi fogli delle seguenti Obbligazioni sorte nelle precedenti estrazioni e già rimborsate:

N° 321 di L. 1,000

» 216 di » 500

» 544 di » 100

In tutto N° 1081 Obbligazioni;

Firenze, li 29 luglio 1873.

Per il Direttore Generale  
L'Ispettore Generale  
G. GABBANI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione  
SINDONA.

ELENCO DELLE OBBLIGAZIONI create coi Chirografi Pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, comprese nell'ottava estrazione seguita in Firenze li 29 luglio 1873.

Numeri delle 655 Obbligazioni da L. 1,000.

2	111	113	281	371	563
570	574	739	782	920	978
1011	1273	1459	1499	1524	1578
1581	1638	1743	1747	1750	1782
1814	1841	1881	1941	2035	2066
2136	2187	2284	2291	2315	2340
2449	2726	2761	2791	2861	2862
2880	2909	3001	3024	3052	3127
3139	3174	3184	3194	3242	3386
3445	3451	3499	3612	3765	3783
3834	3857	3906	3993	4017	4098
4230	4250	4257	4288	4412	4485
4506	4604	4631	4773	4856	5009
5010	5192	5213	5222	5330	5442
5526	5563	5704	5708	5779	5806
5815	5827	5957	5971	6087	6118
6167	6254	6335	6363	6369	6494
6517	6651	6666	6671	6750	6796
6938	7010	7026	7029	7080	7164
7200	7237	7238	7417	7521	7574
7625	7637	7645	7697	7713	7728
7806	7824	7872	7877	7880	7927
7943	8040	8073	8090	8199	8282
8350	8580	8583	8787	8854	8949
9086	9159	9210	9215	9238	9244
9272	9343	9368	9684	9816	9854
9987	9995	9997	10069	10124	10134
10153	10214	10266	10432	10448	10510
10578	10661	10699	10822	10837	10863
10933	11010	11024	11159	11169	11180
11226	11361	11487	11532	11624	11642
11682	11776	11809	11853	11859	11866
11873	12066	12269	12327	12473	12528
12808	12849	12852	12871	12928	12949
12950	13048	13201	13253	13334	13375
13396	13433	13448	13490	13555	13596
13628	13665	13705	13707	13760	13770
13817	13932	13979	14022	14196	14326
14593	14645	14725	14776	14793	14795
14813	14914	14915	14926	14959	15043
15131	15178	15215	15229	15329	15478
15491	15594	15654	15667	15669	15773
15795	15836	16135	16153	16234	16248
16330	16331	16392	16398	16436	16467
16481	16537	16623	16653	16754	17008
17249	17303	17358	17369	17530	17552
17566	17615	17755	18036	18323	18332
18562	18573	18659	18689	18708	18754
18930	18983	18986	19050	19058	19160
19067	19175	19197	19206	19231	19239
19357	19377	19460	19466	19538	19553
19554	19577	19666	19725	19739	19810
19844	19852	20006	20007	20035	20182
20459	20463	20563	20629	20657	20719
20936	21017	21036	21037	21053	21062
21268	21354	21366	21501	21510	21534
21572	21659	21667	21878	21914	21964
21999	22023	22069	22145	22173	22182

22191	22228	22261	22301	22492	22563
22641	22700	22759	22771	23064	23130
23244	23267	23275	23350	23360	23397
23516	23537	23599	23780	23832	23877
23911	23998	24054	24060	24088	24216
24249	24332	24463	24490	24542	24583
24597	24651	24729	24824	24905	24965
25065	25101	25135	25271	25351	25419
25455	25556	25657	25693	25793	25809
25857	26498	26790	26872	26882	26900
26979	27046	27050	27104	27174	27231
27295	27333	27354	27457	27478	27550
27602	27621	27638	27646	27716	27926
28054	28092	28097	28155	28174	28435
28547	28813	28847	28861	29074	29083
29182	29277	29296	29404	29439	29445
29540	29549	29644	29654	29746	29824
29883	29889	29903	29930	29955	30040
30057	30149	30159	30294	30303	30417
30472	30571	30765	30846	30905	30968
31078	31147	31300	31494	31570	31617
31812	31835	31942	31922	32019	32073
32203	32296	32365	32449	32458	32518
32617	32624	32674	32706	32764	32803
32850	32920	32990	33003	33021	33072
33090	33091	33364	33403	33738	33745
34011	34090	34219	34255	34441	34493
34650	34813	34870	34893	34971	35119
35199	35617	35620	35626	35947	35977
35814	36104	36139	36152	36230	36268
36323	36419	36444	36490	36533	36584
36703	36729	36785	36875	36887	36943
37012	37045	37169	37264	37289	37340
38135	38192	38355	38370	38391	38518
38553	38572	41504	41575	41586	41591
41773	42018	42117	42344	42348	42327
42539	42685	42771	43037	43006	43063
43138	43426	43549	43754	43806	44103
44271	44317	44373	44400	44465	44661
44801	44833	44884	45177	45184	45204
45418	45457	45512	45519	45627	45799
46014	48907	48918	48948	48972	49046
49054	49148	49164	49189	49192	49202
49268	49285	49375	49455	49524	49677
49716	49778	49783	49803	49902	49978
50265	50350	50389	50405	50417	50481
50493	50561	50977	50997	53957	54069
54072	54108	54270	54306	54333	54755
55325	56517	56624	56647	56650	56755
56776	58346	58352	58398	58479	58544
58569	58701	58743	58844	58882	58903
58999	59088	59114	59235		

24796	26011	26114	26162	26325	26379
26385	26456	26519	26589	26644	26710
26729	26883	26957	27051	27072	27136
27247	27342	27352	27360	27401	27416
27519	27528	27663	27697	27803	27847
27931	28103	28717	28770	28775	28844
29368	29373	29390	29396	29740	30033
30614	30615	30633	31117	31162	31167
42223	42237	42239	42243	42295	42390
42506	44511	44514	44664	44749	44830
44945	44947	44998	45000	45006	45103
45211	45225	45228	45293	45309	45351
45598	45621	45680	45702	45731	46038
46142	47074	47108	47136	47157	47216
57218	57253	57388			

Numeri delle 1250 Obbligazioni di L. 100.

35	55	113	114	242	344
383	387	440	451	513	562
599	725	735	761	849	891
971	1006	1069	1094	1110	1198
1219	1225	1310	1366	1372	1375
1388	1415	1461	1638	1724	1791
1858	1864	1980	2037	2074	2126
2162	2190	2421	2553	2587	2590
2703	2720	2853	3012	3085	3120
3131	3224	3238	3295	3460	3474
3501	3550	3661	3675	4127	4178
4185	4196	4282	4319	4326	4337
4431	4777	4782	4833	4843	4844
4860	4908	4975	5114	5123	5204
5167	5466	5496	5671	5704	5843
5908	5968	5990	6025	6086	6165
6262	6368	6475	6480	6483	6504
6608	6739	6827	6946	7043	7049
7093	7123	7264	7319	7487	7502
7508	7545	7564	7611	7728	7794
7817	7860	8049	8121	8133	8160
8266	8306	8321	8365	8476	8529
8551	8567	8561	8599	8698	8644
8689	8717	8742	8845	9031	9073
9231	9382	9546	9583	9669	9751
9838	9873	9880	10029	10050	10203
10227	10403	10484	10657	10577	10584
10595	10678	10749	10767	10862	11038
11155	11227	11265	11285	11303	11582
11594	11782	11797	11814	11831	11863
12057	12081	12315	12391	12420	12427
12634	12696	12699	12868	13148	13341
13365	13419	13560	13590	13689	13641
13810	13813	13946	14027	14059	14075
14143	14152	14383	14399	14595	14726
14815	14944	14945	14949	15435	15455
15502	15508	15690	15739	15768	15799
15850	15888	15910	15919	15968	16039
16064	16122	16328	16397	16453	16533
16550	16589	16660	16665	16691	16623
16910	16929	16949	16991	17045	17079
17085	17166	17173	17355	17360	17459
17648	17836	17898	17906	17921	17952
17993	17997	18009	18020	18047	18077
18319	18363	18478	18493	18806	18891
18929	18964	18965	19023	19030	19031
19190	19253	19317	19370	19424	19683
19734	19793	19844	19995	20009	20037
20041	20099	20115	20124	20190	20291
20474	20610	20626	20897	20927	20984
20998	21099	21299	21394	21422	21519
21529	21699	21700	21750	21793	21967
22107	22156	22413	22533	22563	22596
22840	22880	22985	23099	23102	23125
23126	23160	23223	23297	23327	23358
23411	23432	23542	23653	23720	23747
23748	23758	23787	23794	23851	24139
24234	24411	24497	24669	24726	24734
24744	24806	24818	24850	24894	24902
25054	25064	25259	25274	25318	25477
25504	25587	25589	25642	25758	25777
25834	25936	26007	26009	26100	26159
26208	26245	26544	26611	26641	26645
26655	26694	26747	26833	26914	26948
27065	27104	27153	27167	27199	27249
27319	27398	27660	27693	27867	27878
28116	28616	28639	28681	28841	28882
28954	29114	29150	29172	29208	29296
29359	29361	29375	29539	29623	29806
29880	30071	30099	30119	30120	30257
30305	30338	30398	30460	30479	30531
30560	30649	30672	30767	30919	31027
31096	31125	31166	31190	31198	31279
31284	31413	31422	31432	31444	31582
31724	31742	31903	31927	32096	32121
32221	32266	32314	32394	32404	32425
32510	32516	32558	32574	32613	32626
32736	32796	32820	32834	32913	32922
32973	32979	33082	33095	33127	33144
33149	33190	33193	33217	33220	33300
33331	33333	33531	33538	33546	33558
33622	33711	33741	33761	33793	33809
33973	34014	34062	34083	34139	34328
34369	34524	34573	34723	34855	34907
34972	35085	35088	35272	35357	35485
35504	35519	35530	35565	35565	35683
35884	36019	36022	36133	36160	36163
36182	36211	36273	36298	36323	36473
36595	36644	36685	36721	36835	36941
37084	37094	37117	37234	37246	37312
37324	37340	37354	37383	37400	37486
37748	37750	37790	37793	37803	37830
37834	37937	38021	38035	38133	38272
38282	38320	38362	38387	38464	38520
38684	38714	38867	38990	39236	39258
39260	39434	39581	39612	39679	39705
39709	39736	39753	39819	39840	39887
40012	40176	40347	40505	40544	40770
40801	40839	40931	41003	41125	41130
41157	41168	41216	41253	41411	41443
41521	41556	41659	41673	41826	41883
41897	41921	41947	41999	42011	42018
42035	42107	42125	42174	42249	42275
42420	42424	42454	42539	42648	42614
42778	42810	42970	42984	43157	43163
43223	43335	43366	43379	43420	43474
43482	43623	43705	43739	43730	43739
43779	43819	43953	43976	44008	44063
44183	44216	44360	44371	44444	44457

44545	44608	44670	44852	44895	45062
45063	45144	45193	45208	45333	45378
45408	45415	45431	45448	45589	45620
45733	45995	46106	46256	46330	46347
46399	46437	46489	46552	46617	46697
46814	46820	46927	47087	47371	47400
47438	47443	47625	47699	47778	47792
47927	47940	47962	48218	48377	48380
48385	48421	48433	48453	48514	48610
48626	48686	48763	48943	48978	49022
49091	49111	49190	49396	49490	49494
49548	49635	49683	49800	49909	49918
49974	50115	50159	50654	50672	50725
50753	50834	50956	51076	51108	51114
51166	51185	51240	51342	51353	51362





## INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROV. DI LECCE

AVVISO D'ASTA (N° 504) per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n° 3036, e 15 agosto 1867, n° 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno di lunedì 19 agosto 1873, nella Regia prefettura di Lecce, alla presenza d'uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, sotto l'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

## Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in plico suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo nel quale è aperto l'incanto, da farsi nella Cassa del ricevitore demaniale di Lecce, e quando l'importo ecceda la somma di lire 3000, della tesoreria provinciale, e in ogni altro caso presso chi presiede all'asta.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito Pubblico a corso di Borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte uguali saranno ambasciate, e l'estratta per la prima si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quando anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n° 4522.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella col. 11° in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, o d'inserzione nei giornali del presente avviso saranno a carico dei liberatori per i lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contrattate nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 4 pom. nell'ufficio suddetto.
9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.
10. Le passività ipotecarie gravanti gli stabili rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censu, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZE. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli offerenti con promesse di danaro o con altri mezzi al violento che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Numero progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI Denominazione e natura	SUPERFICIE		PREZZO d'incanto	DEPOSITO		PREZZO preventivo delle offerte vive o morte	Precedente ultimo incanto
					in misura legale	in antica misura locale		per cauzione delle offerte	per le spese e tasse		
3	3663	8913	San Vito	Clero di San Vito	Masseria Zambardo, in cat. art. 107, sez. B, n. 52 al 54, rend. L. 2113 61, tit. a Tedeschi Vintantonio per L. 3123.	215 9 25	56225	5622 50	3000	7273 67	
10	6035	6306	Collino e Guagnano	Clero di Squinzano	Due masserie Due Veli o Veligrandi e Pecoraro, in catasto di Collino art. 542, sezione A, n. 5 a 9, 43, 85 e 12, ed in cat. di Guagnano art. 152 e 446, s. I, n. 15 e 16, rend. riun. L. 1602 37, tit. a Bari S. per L. 3400	158 61 45	50109	5010 90	2500	4297 82	
13	1266	1437	Grottaglie	Clero di Grottaglie	Masseria Goltura, in catasto art. 605, sez. F, n. 169 a 171, rend. L. 3392 26, titata per L. 9052 50	129 41 80	139536 03	13953 60	6500		
14	680	1250	San Pier Vernot	Scolopi di Campi	Masseria Giardino, catasto art. 996, sez. C, n. 270, sez. D, n. 163, 338, 346, 347, 418, 512, 539 n. 541, 550, sez. E, n. 433, 551, e sez. I, n. 167, 355 e 668, rend. L. 2298 13.	161 6 7	60890 23	6089 02	3000	1037 50	
29	5516	5804	Ostuni	Capitolo e seminario di Gravina	Masseria Tamborroni, in catasto art. 6915, sezione A, n. 1, 2, 3, e sezione Q n. 308 a 318, rend. L. 7,518 29, titata a Santoro Nicola per L. 8925	331 27 74	210000	21000	9000	612 50	23 apr. 1872 avv. n. 432

4113

Lecce, 31 luglio 1873.

L'Intendente: BIANCO.

N. 114.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

## AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 antimeridiane di sabato 23 agosto corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia prefettura di Potenza, si darà a gara per la costruzione del tronco delle ferrovie Calabro-Sicule (linea Eboli-Potenza), compreso fra la stazione di Bella-Muro e quella di Picerno, della lunghezza approssimativa di metri 14,659, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 4,598,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorni ed ora, presentarsi, in uno dei suddetti uffici, le loro offerte, e consegnare quella per persona da dichiararsi, ed essere sulla carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritta e suggellata. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, che abbiano superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale e speciale in data 29 giugno 1873, annessi al Consiglio di Stato in sua adunanza del 29 luglio 1873, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Potenza.

I lavori dovranno essere interamente ultimati nel termine di trenta mesi dal giorno in cui si intraprenderà la consegna.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

- 1° Presentare i certificati d'identità e di moralità prescritti dall'articolo 2 del capitolato generale;
- 2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 12,000 di rendita in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

La cauzione definitiva è di lire 21,000 di rendita in cartelle come sopra.

Il deliberativo dovrà, nel termine di giorni 10 successivi all'aggiudicazione, stipularsi il relativo contratto presso l'ufficio che avrà pronunciato il definitivo deliberamento.

Ti termini utili per presentare, in uno dei suddetti uffici, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 10 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato in Roma e Potenza.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 2 agosto 1873.

Per detto Ministero

A. VERARDI Caposizione.

4070

## MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

## INTENDENZA DI FINANZA DI PADOVA

## AVVISO D'ASTA.

Dovendosi dare in appalto la rivendita di generi di privativa in comune di Borgofico, n. 198, situata nella San Michele del Badese, si fa noto che il suo esercizio per un quinquennio a datare dall'assunzione del medesimo, secondo le norme stabilite nei capitoli d'onere, verrà, a termini del regolamento annesso al Regio decreto 15 giugno 1866, messo all'incanto sopra il prezzo di lire 32 54, e deliberato all'estinzione della candela vergine, a favore del migliore offerente, nell'Ufficio dell'Intendenza di Padova, alle ore 11 antimeridiane del giorno 4 settembre 1873.

Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore di lire dieci.

Chiunque vorrà essere ammesso all'incanto dovrà presentare un certificato di buona condotta, spedito dal sindaco del comune in cui egli risiede.

Il titolare, appaltatore e commesso d'altra rivendita s'intenderà escluso dal concorrere all'incanto, ed egli dovrà tenerne responsabile delle conseguenze, che a termini dei regolamenti giuridici derivano, qualora vi concorresse malgrado tale divieto.

Il quinquennio dei capitoli d'onere trovati depositati presso quest'Ufficio ed il magazzino di sale e tabacchi di Camposampiero, e ciascuno non potrà prendere cognizione.

È fissato il termine di giorni quindici successivi a quello del deliberamento per la presentazione della carta bollata all'Ufficio predetto dell'offerta d'aumento non minore del ventesimo del prezzo deliberato. Trascorso tale termine, che si dichiara scaduto al mezzo del giorno 19 settembre 1873, non si ammetterà più alcuna offerta.

Gli offerenti all'incanto o ritenuto per causa del ventesimo dovranno fare prima di presentarsi all'asta il deposito di una somma pari al decimo del provento brutto della rivendita che si dà in appalto. Appena avvenuto il deliberamento, verrà il suddetto deposito restituito agli offerenti, all'infuori di quello del deliberatario, il quale non potrà ritirarlo se non dopo aver adempito le prescritte prescrizioni.

Chiunque volesse adire all'asta per conto di una terza persona, dovrà produrre un mandato speciale, corredato dal certificato di buona condotta del mandante.

Soltanto i procuratori legalmente esciuti avanti il tribunale potranno offrire all'incanto per conto di persona da dichiararsi.

Il contratto dovrà, previa la prestazione della fidejussione fatta entro il termine indicato dall'articolo 2 dei capitoli d'onere, essere stipulato nelle forme e nei modi prescritti dalla legge nei venti giorni successivi alla data del deliberamento definitivo. Trascorso un tale termine senza che si presenti il deliberatario alla data stipulazione, la rivendita verrà di nuovo messa all'incanto, ed il deliberatario prestatore s'intenderà d'incanto, deliberamento e contratto sono a carico dell'appaltatore, compreso le spese d'inserzione del presente nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nel Giornale di Padova.

L'Amministrazione non garantisce al nuovo appaltatore il locale in cui è stabilita la rivendita, ma solo il diritto di esercitarla nelle località adiacenti, e che presentino le medesime condizioni, allorché sia provata l'impossibilità di continuare l'esercizio nel medesimo locale.

L'anno provento brutto della rivendita fu: In tabacchi L. 130 13. In sale lire 103 87. — Totale L. 231.

Padova, addì 14 luglio 1873.

L'Intendente: VERONA.

## INCHIOSTRO ROSSO-NERO ossia CHAMI

Eminentemente copiativo

Preparato col sugo della costiera omyntifolia ossia pianta da inchiostro, esso non eccita le penne e recita agli agenti chimici.

Deposito e fabbrica presso D. B. Zoppa, via Galliani, n. 18, Torino.

## DIREZIONE TERRITORIALE D'ARTIGLIERIA DI BOLOGNA

## Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che gli appalti di cui nell'avviso d'asta del 10 luglio n. 2 per le provviste seguenti divise in due lotti, sono stati in incanto d'oggi deliberati coi ribassi qui sotto indicati:

N. progressivo dei lotti	Oggetto della provvista in appalto	Unità di misura	Quantità	Importo	TEMPO UTILE per l'introduzione e per ogni lotto	Ribasso per ogni 100 lire
I	Rame diverso (tombak in fogli per bossoli)	Chil.	40000	L. 184000	Giorni 60 per la 1ª metà e giorni 100 per la 2ª, eccettuati, tanto i primi che i secondi del mese, e per qualsiasi dei lotti, la suddetta diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarsi col deposito prescritto dal suddetto avviso d'asta.	L. 0 75
II	Rame diverso (tombak in fogli per bossoli)	Chil.	40000	L. 184000	L'offerta può essere presentata all'Ufficio della Direzione suddetta dalle ore 9 1/2 ant. alle 3 pomeridiane e alle altre Direzioni dell'Arma nelle ore d'ufficio.	L. 0 75

Espresso il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali, per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade al mezzo del giorno 19 del corrente mese, spirato il quale termine non sarà più accettata qualsiasi offerta. Chiunque in conseguenza intenda fare, per qualsiasi dei lotti, la suddetta diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarsi col deposito prescritto dal suddetto avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'Ufficio della Direzione suddetta dalle ore 9 1/2 ant. alle 3 pomeridiane e alle altre Direzioni dell'Arma nelle ore d'ufficio.

Data in Bologna, addì 4 agosto 1873.

Per la Direzione — Il Segretario: G. LA GUERRA.

4138

R. PREFETTURA 4138

DEL 2° MANDAMENTO DI ROMA

in sede commerciale.

A richiesta del signor Conti Mariano, domiciliato per elezione piazza Fiammetta, n. 4, presso il procuratore signor Antonio Di Rosa che lo rappresenta, ho eletto io sottoscritto uditore per l'iscrizione nella Gazzetta Andrea Sinibaldi, stato il suo incoagulato documento a comparire avanti il suddetto R. pretore nella prima metà del 30 corrente, ore 10 antimeridiane, per essere condannato con arresto personale ad adire il suddetto R. pretore, a pagare lire 900, biglietto di porto all'istante, scaduto il 19 luglio p. p., con sentenza eseguibile provvisoriamente, condannandosi altresì in solido ai frutti e spese di protesto e giudizio.

Roma, addì 4 agosto 1873.

L'usciero del 2° mandamento

CAMILLO MURIO.

ACCETTAZIONE DI EREDITA

col beneficio dell'inventario.

Nel giorno primo agosto mille ottocentocinquanta nella cancelleria della pretura di Roma, il signor Marchionne Vincenzo d'anni 23, nato e domiciliato a Frascati, ha dichiarato di accettare col beneficio di legge e d'inventario eredità lasciata dal suo genitore Andrea, defunto il giorno ventisei giugno prossimo passato in Frascati.

Dalla cancelleria della pretura di Frascati il 2 agosto 1873.

Il cancelliere POLINI.

AVVISO.

In rettifica dell'articolo n. 4093 della

Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia

n. 215, ho dichiarato che il volere

dell'articolo suddetto non è stato

adempito, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun

valore, e che per conseguenza

il detto articolo non ha alcun